

## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 04	del Reg.	OGGETTO:
		APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO ECONOMATO
Data	05.01.1994	

L'anno millenovecentonovant **aquattro**, il giorno **Cinque** del mese di **Gennaio**  
 alle ore **12,00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla <sup>II</sup>~~prima~~ convocazione in sessione **Str** ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) GRILLO Francesco	SI		9) MAZZEO Francesco 948	SI	
2) ARENA Francesco	SI		10) MAZZEO Francesco 952		SI
3) BUDRIESI Armando	SI		11) MELIGRANA Pasquale	SI	
4) MAZZEO Pasquale	SI		12) POTENZONI Giuseppe		SI
5) MAZZEO Emilio		SI	13) <del>MAZZEO Giuseppe</del>		
6) ALESSANDRO Giuseppe	SI		14) CUTULI Rosalba		SI
7) MAMONE Domenico	SI		15) PEZZO Vincenzo	SI	S
8) LOIACONO Alfredo	SI		-----		

Assegnati n. 15
In carica n. <del>15</del> 14

Presenti n. 10
Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **GREDDO Francesco** nella sua qualità di Sindaco
- Assiste il Segretario Signor **ROMANO' Caterina Paola**
- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

La seduta è pubblica

IL PRESIDENTE

-Relazione in ordine alla necessità di dotare il Comune del servizio di economato regolato da apposito regolamento per ~~per~~ fronteggiare le esigenze relative alle molte spese d'ufficio e disciplinato secondo le disposizioni vigenti in materia di contabilità;  
-Da lettura del tipo di regolamento predisposto dagli uffici comunale composto da Nr.13 articoli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Udito il Presidente;  
-Ritenuto di dover provvedere in merito;  
-Visto il regolamento comunale predisposto dagli uffici competenti per ~~per~~ servizio di economato;  
-Visto il regolamento Comunale di contabilità;  
-Visti i pareri favorevole del Segretario Comunale espressi, ai sensi dell'art.53 L.142/90, sulla legittimità e della regolarità tecnico-contabile della presente proposta di deliberazione;  
-Udito l'intervento del consigliere di minoranza V.zo PEZZO secondo il quale il regolamento proposto non risulta rispondere alle reali esigenze del Comune; Con 9 voti favorevoli ed 1 contrario del consigliere V.zo PEZZO, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)Di istituire, come istituisce, il servizio di economato esclusivamente per fronteggiare le minute spese d'ufficio.
  - 2)Di conferire l'incarico di economo al dipendente comunale Sig.MAZZEO Agostino istuttore di VI livello;
  - 3)di approvare, come approva, il regolamento per l'attuazione del servizio economato, formato da Nr.13 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- Tale regolamento andrà in vigore dal 1° giorno successivo alla sua ripubblicazione quindicinale all'Albo Pretorio conseguente all'approvazione da parte del CO.RE.CO.

Preside n. 10  
Assess. n. 10

Assess. n. 10  
in carica n. 10

nella sua qualità di Sindaco

Presidente il Signor ~~Carlo~~ Francesco

Assessore il Segretario Signor ~~EDUARDO~~ Caterina Paola

Vergato dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori

N. \_\_\_\_\_ di prot. - Cat. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_  
(da citare nelle risposte)

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_

Allegati N. \_\_\_\_\_

STAMPA COLORE - TEL. 666424 - TROPEA

PARERE EX ART. 53 L.142/90

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE S.C. N° 04 DEL 5.1.94 AD OGGETTO: deprecazione complemento servizio economato

IL SEGRETARIO COMUNALE

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sotto il profilo della legittimità. Esprime altresì parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico - contabile, ai sensi del 2° Comma art. 53, L.142/90, in assenza dei responsabili dei servizi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Caterina Paola ROMANO)

*CP*

sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Francesco GRILLO

Il Segretario

Il Consigliere Anziano

f.to Caterina Paola ROMANO

f.to ALESSANDRO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 1973, n. 22, così modificata ed integrata dalla Legge regionale 23 marzo 1984, n. 5:

Viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, inviando contemporaneamente al competente Co.Re.Co.:

- triplice copia della stessa deliberazione, inclusa nell'elenco n. \_\_\_\_\_ per il normale controllo;
- l'elenco in duplice copia n. \_\_\_\_\_, prescritto dall'art. 25 ter della citata Legge regionale, nel quale la presente deliberazione è stata inclusa, non essendo soggetta a controllo preventivo.

Li 19 GEN. 1994

Il Segretario Comunale

F.to

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale

per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 97 del T.U.L.C.P. 3 marzo 1934, n. 383

dal 19 GEN. 1994 al 4-2-94

e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li 5-2-94

Il Segretario Comunale

F.to

E' copia conforme all'originale.

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Data	Eventuali provvedimenti interlocutori rettifiche, revoche, atti di riesame

La presente deliberazione è diventata esecutiva in seguito alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale senza reclami ed invio al competente Co.Re.Co. che ha accusato ricevuta in data:

- della deliberazione per il normale controllo, senza che entro i venti giorni prescritti dall'art. 31 della L.R. n. 22/1973, ne sia stato disposto l'annullamento od il rinvio per riesame;
- dall'elenco n. \_\_\_\_\_ degli atti non soggetti a controllo, contenente questa deliberazione, senza che nei termini prescritti dalla citata Legge regionale, ne sia stata richiesta copia integrale per sottoporre l'atto a normale controllo.

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

SPAZIO PER IL PROVVEDIMENTO DEL CO.RE.CO.

# Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **13** del Reg.

OGGETTO: Integrazione Regolamento Servizio Economato.

Data 26/02/1994

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno ventisei del mese di febbraio  
alle ore \_\_\_\_\_, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) GRILLO Francesco	si		9) MAZZEO Francesco 948	si	
2) ARENA Francesco	si		10) MAZZEO Francesco 952	si	
3) BUDRIESI Armando	si		11) MELIGRANA Pasquale	si	
4) MAZZEO Pasquale	si		12) POTENZONI Giuseppe		si
5) MAZZEO Emilio		si	<del>13) MAZZEO Giuseppe</del>		
6) ALESSANDRO Giuseppe	si		14) CUTULI Rosalba		si
7) MAMONE Domenico	si		15) PEZZO Vincenzo	si	
8) LOIACONO Alfredo	si		-----		

Assegnati n. 15
In carica n. 15

Presenti n. 11
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Grillo Francesco nella sua qualità di Sindaco
- Assiste il Segretario Signor Pasquale MONEA
- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

La seduta è pubblica

I L P R E S I D E N T E

Relaziona in ordine alla necessità di integrare il Regolamento del Servizio di economato, (Già approvato con deliberazione n.4, del 5/1/1994) così come richiesto dal Co.Re.Co. con atto del 7/2/1994, prot.766/261, mediante apposita norma che prevede "L'obbligo dell'economo a prestare cauzione";

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Udito il Presidente;  
Ritenuto di dover provvedere in merito;  
Vista la norma integrante predisposta dagli uffici comunali competenti;  
Visto il Regolamento di contabilità;  
Visti i pareri favorevoli del Segretario Comunale ex art.53 e 55 L.142/90, sulla legittimità e regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;  
Udito l'intervento del consigliere di minoranza che esprime voto contrario riportandosi alla motivazione già espressa nella deliberazione n.4 del 5/1/1994;  
Con dieci voti a favore ed 1 contrario del consigliere Pezzo Vincenzo, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) Di integrare, come integra, il Regolamento per l'attuazione del servizio di economato con il seguente articolo (11 bis): "Il responsabile della cassa é tenuto a costituire ed integrare una cauzione, anche mediante polizza assicurativa, dell' uno per cento (1%) del totale delle anticipazioni ordinarie annuali".

Tale Regolamento andra in vigore dal 1° giorno successivo alla sua ripubblicazione quindicinale, all'albo pretorio conseguente all'approvazione da parte del Co.Re.Co.-----

PARERE EX ART 53 O AL 142 90  
Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere di legittimità nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto nonché parere di regolarità Tecnico Contabile per quanto di competenza mancando i responsabili dei relativi servizi  
Il Segretario Comunale  
Dott. Pasquale MONEA

f.to 146. FRANCESCO GALLO

Il Segretario

Il Consigliere Anziano

f.to Il Segretario Comunale

f.to ALESSANDRO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 1973, n. 22, così modificata ed integrata dalla Legge regionale 23 marzo 1984, n. 5:

Viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, inviando contemporaneamente al competente Co.Re.Co.:

- triplice copia della stessa deliberazione, inclusa nell'elenco n. \_\_\_\_\_ per il normale controllo;
- l'elenco in duplice copia n. \_\_\_\_\_, prescritto dall'art. 25 ter della citata Legge regionale, nel quale la presente deliberazione è stata inclusa, non essendo soggetta a controllo preventivo.

Li 28 MAR 1994

Il Segretario Comunale

F.to

Il Segretario Comunale  
- Dott. Prodi Pasquale MONEA

E' copia conforme all'originale.

Visto: Il Sindaco

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale

per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 97 del T.U.L.C.P. 3 marzo 1934, n. 383

dal 28 MAR 1994 al 12-4-94

e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li 13-4-94

Il Segretario Comunale

F.to

Il Segretario Comunale  
- Dott. Prodi Pasquale MONEA

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale  
- Dott. Prodi Pasquale MONEA

Data	Eventuali provvedimenti interlocutori rettifiche, revoche, atti di riesame

La presente deliberazione è diventata esecutiva in seguito alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale senza reclami ed invio al competente Co.Re.Co. che ha accusato ricevuta in data:

- della deliberazione per il normale controllo, senza che entro i venti giorni prescritti dall'art. 31 della L.R. n. 22/1973, ne sia stato disposto l'annullamento od il rinvio per riesame;
- dall'elenco n. \_\_\_\_\_ degli atti non soggetti a controllo, contenente questa deliberazione, senza che nei termini prescritti dalla citata Legge regionale, ne sia stata richiesta copia integrale per sottoporre l'atto a normale controllo.

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

SPAZIO PER IL PROVVEDIMENTO DEL CO.RE.CO.



# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

ALLEGATO "A" alla Delibera del Consiglio Comunale Nr.4 del 5.1.94;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. ROMANO CANTERNA PARRI

IL SINDACO  
(ING. FRANCESCO GIILLO)

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

ART.1

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

È istituito in conformità delle vigenti disposizioni di legge il servizio di economato;

ART.2

ECONOMO

Al servizio economato è preposto l'economista. L'incarico di economista sarà affidato al dipendente comunale al VI livello funzionale.

ART.3

SERVIZI IN ECONOMIA

Il servizio economato provvede alla gestione di una cassa economale destinata a fronteggiare:

- 1) Le minute spese d'ufficio: cancelleria, postali, carte e valori bollati, carte d'identità, manutenzione ordinaria delle macchine d'ufficio e loro spese per il funzionamento;
- 2) Manutenzione di automezzi e spese necessarie per il loro funzionamento e circolazione;
- 3) Piccola manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà del Comune con relativi impianti, infissi e manufatti, con l'acquisto dei materiali necessari;
- 4) Spese per interventi urgenti nella manutenzione:
  - 4) di strade, pozzi di sollevamento, vasche, acquedotto, fognature e impianti di illuminazione. Purché la prestazione d'opera necessaria non superi la spesa di £.500.000 per ogni intervento.  
Le spese con costo superiore devono essere autorizzate dalla G.M..
- 5) Spese per il trasporto, carico e scarico dei materiali e oggetti necessari all'ente;
- 6) Spese per l'acquisto dei prodotti necessari alla derattizzazione e disinfestazione;
- 7) Spese per la stipula dei contratti (Enel-Sip-Ecc.);
- 8) Spese necessarie per rappresentanza, per pubblicazioni sul Fal, sui giornali e per manifesti e notifiche giudiziarie;
- 9) Anticipazioni dovute agli amministratori e dipendenti inviati in missione fuori Comune;

ART.4

ANTICIPAZIONI DI FONDI

All'inizio di ogni anno la G.M. determina con propria deliberazione e in riferimento ai singoli capitoli l'entità delle anticipazioni da effettuare alla cassa economale per

# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

L'erogazione delle anticipazioni é registrata tra le partite di giro con riferimento al distinto capitolo del cui stanziamento costituisce anticipazione.

L'ammontare annuo del fondo anticipato non potrà superare f.12.000.000 annue pari a fire 1.000.000 mensile.

La delibera ha effetto di costituire impegno sugli stanziamenti considerati e vale anche agli effetti della previsione contenuta nell'art.23 D.L. 2.3.989 Nr.66 conv.L.1989/144 per quanto riguarda le minute spese d'ufficio nonché le anticipazioni dell'indennità di missione.

Al pagamento delle spettanze dovute al personale straordinario assunto per breve durata la cassa economale provvede sulla base di deliberazioni di G.M. immediatamente esecutive.

## ART.5

### ORDINAZIONE DI SPESA

Le spese sulle anticipazioni sono ordinate con buoni da staccarsi da un registro a madre e figlia, firmati dall'economista stesso, dal Segretario Comunale e dal Sindaco.

Ciascun buono di pagamento deve riportare: La data, il numero progressivo, la somma da pagare, l'oggetto della spesa, la persona, l'Ente o la ditta creditrice.

Esso recherà anche l'impegno di spesa annotato sul registro contabile a cura dell'ufficio ragioneria (Art.23 legge 24.4.89, N.144).

Il buono, al momento della presentazione per il rimborso, dovrà recare la quietanza del creditore mediante la firma dello stesso o altro mezzo ammesso dalla legge.

L'ammontare dei buoni per ciascun mandato di anticipazione, non deve superare l'importo del mandato stesso; Se questo sia esaurito si prevede con una nuova anticipazione.

## ART.6

### RENDICONTO-CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla fine di ogni trimestre, e comunque ogni qualvolta l'economista lo riterrà necessario questi presenterà alla Giunta Municipale, per la liquidazione del rimborso, il conto documentato delle spese eseguite con il fondo di cui é stato dotato.

Ad avvenuta approvazione dell'atto deliberativo verrà emesso a favore dell'economista uno o più mandati di pagamento di importo pari alla somma complessivamente liquidata, per reintegrare il fondo in dotazione.

Alla fine dell'esercizio finanziario l'Economista restituirà, con reversale di incasso al Tesoriere del Comune il fondo di cui é stato dotato.

# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

## ART.7 VIGILANZA

L'Economo é personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione finchè non ne ha ottenuto regolare discarico.

Egli é soggetto agli obblighi imposti ai dipendenti dalle leggi civili ed é personalmente responsabile,insieme a chi ordina la spesa,della regolarità dei pagamenti.

## ART.8

### DEGLI ACQUISTI,LOCAZIONI,SOMMINISTRAZIONI,LIMITE DI VALORE DEGLI ORDINATIVI DI SPESA

Allorché si tratti di fornitura,lavori e spese in genere di lieve ammontare e comunque di importo il cui capitolo non sia superiore a f.500.000,l'Economo,su disposizione del Sindaco o dell'Assessore competente,é senz'altro autorizzato ad effettuare la relativa ordinazione previa,se del caso,apposita gara ufficiosa tra ditte idonee e previo accertamento della disponibilità dei fondi di bilancio.

I relativi conti,note e fatture saranno successivamente liquidate con apposito buono.

L'Economo inoltre provvede alla ordinazione delle forniture (provviste di cancelleria e varie) dopo averne accertata la convenienza in rapporto alla qualità e ai prezzi della merce e previo esame dei cataloghi.

Deve vigilare perche gli stampati e gli altri oggetti non vengano mai a mancare,per il buono andamento e funzionamento di tutti gli uffici e servizi comunali.

Spetta all'economo di controllare,all'arrivo,il materiale ordinato coi buoni di ordinazione e di questi deve conservare costantemente la matrice per il debito controllo.

La somma di f.500.000 costituisce anche il limite di valore per ogni singola ordinazione per qualsiasi spesa contemplata nel presente regolamento.

## ART.9

### SERVIZI DIVERSI

L'Economo é depositario di oggetti smarriti e rinvenuti che vengono depositati nell'ufficio Comunale e di tutti quelli che comunque sono di proprietà comunale.

Con appositi atti deliberativi può essere affidato all'Economo,quando ne ricorre il caso, la riscossione dei proventi e diritti derivanti da servizi comunali.

In aggiunta a quelli accennati potranno essere affidati all'Economo quando ne ricorre il caso e con apposito atto deliberativo,altri servizi che siano possibili di gestione economia.

# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

## ART.10

### LIBRI DELL'ECONOMO

L'economista deve tenere costantemente aggiornati tutti i libri e registri contabili occorrenti per il chiaro disbrigo dei servizi affidatigli, regolarmente visti, quando ciò sia richiesto da disposizioni di legge, di regolamento o d'ufficio.

Le partite di entrata e di spesa devono essere classificate per oggetto e destinate per singoli articoli di bilancio, i quali devono essere riportati anche sui rendiconti.

Per quanto concerne le entrate dovrà periodicamente versare nella cassa comunale previa emissione dell'ordinativo d'incasso.

## ART.11

### CONTROLLO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Il controllo del servizio di economato spetta al Sindaco e al Segretario Comunale quando non sia questi incaricato del servizio, il servizio di economato può essere soggetto a verifiche ordinarie e straordinarie di cassa, cui presiederà il Sindaco e il Segretario Comunale quando non sia egli stesso economista.

All'uopo l'economista dovrà tenere aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione e le pezze di appoggio delle entrate e delle spese.

In caso di ritardo nella presentazione periodica del conto documentato da parte dell'economista, il Sindaco lo fa compilare d'ufficio promuovendo, se del caso, le relative sanzioni a carico.

## ART.12

### SANZIONI CIVILI E PENALI

A prescindere dalle responsabilità penali nelle quali possa incorrere l'Economista, egli è altresì soggetto, come contabile, alla responsabilità prevista dalle leggi vigenti.

E' altresì soggetto per le altre irregolarità alle norme contenute nel regolamento organico del personale.

## ART.13

### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
G. M. M.



IL SINDACO  
(ING. FRANCESCO GILLO)

# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

ART. 11 bis

CAUZIONE RESPONSABILE DI CASSA

Il responsabile della cassa é tenuto a costituire ed integrare una cauzione anche mediante polizza assicurativa, dell'1% (uno per cento) del totale delle anticipazioni ordinarie annuali.

Il Segretario Comunale  
Dott. Pro. Pasquale MONEA

IL SINDACO  
(ING. FRANCESCO GRILLO)



# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

ALLIATO "A" alla Delibera del Consiglio Comunale Nr.4 del 5.1.94;

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

ART. I

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

E' istituito in conformità delle vigenti disposizioni di legge il servizio di economato;

ART. 2

ECONOMO

Al servizio economato é preposto l'economato. L'incarico di economato sarà affidato al dipendente comunale al VI livello funzionale.

ART. 3

SERVIZI IN ECONOMIA

Il servizio economato provvede alla gestione di una cassa economale destinata a fronteggiare:

- 1) Le minute spese d'ufficio: cancelleria, postali, carte e valori bollati, carte d'identità, manutenzione ordinaria delle macchine d'ufficio e loro spese per il funzionamento;
- 2) Manutenzione di automezzi e spese necessarie per il loro funzionamento e circolazione;
- 3) Piccola manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà del Comune con relativi impianti, infissi e manufatti, con l'acquisto dei materiali necessari;
- 4) Spese per interventi urgenti nella manutenzione:
  - 1) di strade, pozzi di sollevamento, vasche, acquedotto, fognature e impianti di illuminazionePurché la prestazione d'opera necessaria non superi la spesa di £.500.000 per ogni intervento.  
Le spese con costo superiore devono essere autorizzate dalla G.M..
- 5) Spese per il trasporto, carico e scarico dei materiali e oggetti necessari all'ente;
- 6) Spese per l'acquisto dei prodotti necessari alla derattizzazione e disinfestazione;
- 7) Spese per la stipula dei contratti (Enel-Sip-Ecc.);
- 8) Spese necessarie per rappresentanza, per pubblicazioni sul Fal, sui giornali e per manifesti e notifiche giudiziarie;
- 9) Anticipazioni dovute agli amministratori e dipendenti inviati in missione fuori Comune;

ART. 4

ANTICIPAZIONI DI FONDI

All'inizio di ogni anno la G.M. determina con propria deliberazione e in riferimento ai singoli capitoli l'entità delle anticipazioni da effettuare alla cassa economale per

# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

L'erogazione delle anticipazioni é registrata tra le partite di giro con riferimento al distinto capitolo del cui stanziamento costituisce anticipazione.

L'ammontare annuo del fondo anticipato non potrà superare f.12.000.000 annue pari a fire 1.000.000 mensile.

La delibera ha effetto di costituire impegno sugli stanziamenti considerati e vale anche agli effetti della previsione contenuta nell'art.23 D.L. 2.3.989 Nr.66 conv.L.1989/144 per quanto riguarda le minute spese d'ufficio nonché le anticipazioni dell'indennità di missione.

Al pagamento delle spettanze dovute al personale straordinario assunto per breve durata la cassa economale provvede sulla base di deliberazioni di G.M. immediatamente esecutive.

## ART.5

### ORDINAZIONE DI SPESA

Le spese sulle anticipazioni sono ordinate con buoni da staccarsi da un registro a madre e figlia, firmati dall'economista stesso, dal Segretario Comunale e dal Sindaco.

Ciascun buono di pagamento deve riportare: La data, il numero progressivo, la somma da pagare, l'oggetto della spesa, la persona, l'Ente o la ditta creditrice.

Esso recherà anche l'impegno di spesa annotato sul registro contabile a cura dell'ufficio ragioneria (Art.23 legge 24.4.89, N.144).

Il buono, al momento della presentazione per il rimborso, dovrà recare la quietanza del creditore mediante la firma dello stesso o altro mezzo ammesso dalla legge.

L'ammontare dei buoni per ciascun mandato di anticipazione, non deve superare l'importo del mandato stesso; Se questo sia esaurito si prevede con una nuova anticipazione.

## ART.6

### RENDICONTO-CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla fine di ogni trimestre, e comunque ogni qualvolta l'economista lo riterrà necessario questi presenterà alla Giunta Municipale, per la liquidazione del rimborso, il conto documentato delle spese eseguite con il fondo di cui é stato dotato.

Ad avvenuta approvazione dell'atto deliberativo verrà emesso a favore dell'economista uno o più mandati di pagamento di importo pari alla somma complessivamente liquidata, per reintegrare il fondo in dotazione.

Alla fine dell'esercizio finanziario l'Economista restituirà, con reversale di incasso al Tesoriere del Comune il fondo di cui é stato dotato.

# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

## ART.7

### VIGILANZA

L'Economo é personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione finchè non ne ha ottenuto regolare discarico.

Egli é soggetto agli obblighi imposti ai dipendenti dalle leggi civili ed é personalmente responsabile,insieme a chi ordina la spesa,della regolarità dei pagamenti.

## ART.8

### DEGLI ACQUISTI,LOCAZIONI,SOMMINISTRAZIONI,LIMITE DI VALORE DEGLI ORDINATIVI DI SPESA

Allorché si tratti di fornitura,lavori e spese in genere di lieve ammontare e comunque di importo il cui capitolo non sia superiore a f.500.000,l'Economo,su disposizione del Sindaco o dell'Assessore competente,é senz'altro autorizzato ad effettuare la relativa ordinazione previa,se del caso,apposita gara ufficiosa tra ditte idonee e previo accertamento della disponibilità dei fondi di bilancio.

I relativi conti,note e fatture saranno successivamente liquidate con apposito buono.

L'Economo inoltre provvede alla ordinazione delle forniture (provviste di cancelleria e varie) dopo averne accertata la convenienza in rapporto alla qualità e ai prezzi della merce e previo esame dei cataloghi.

Deve vigilare perche gli stampati e gli altri oggetti non vengano mai a mancare,per il buono andamento e funzionamento di tutti gli uffici e servizi comunali.

Spetta all'economo di controllare,all'arrivo,il materiale ordinato coi buoni di ordinazione e di questi deve conservare costantemente la matrice per il debito controllo.

La somma di f.500.000 costituisce anche il limite di valore per ogni singola ordinazione per qualsiasi spesa contemplata nel presente regolamento.

## ART.9

### SERVIZI DIVERSI

L'Economo é depositario di oggetti smarriti e rinvenuti che vengono depositati nell'ufficio Comunale e di tutti quelli che comunque sono di proprietà comunale.

Con appositi atti deliberativi può essere affidato all'Economo,quando ne ricorre il caso, la riscossione dei proventi e diritti derivanti da servizi comunali.

In aggiunta a quelli accennati potranno essere affidati all'Economo quando ne ricorre il caso e con apposito atto deliberativo,altri servizi che siano possibili di gestione economia.

# COMUNE DI ZACCANOPOLI

88030 PROVINCIA DI CATANZARO

## ART.10

### LIBRI DELL'ECONOMO

L'economo deve tenere costantemente aggiornati tutti i libri e registri contabili occorrenti per il chiaro disbrigo dei servizi affidatigli, regolarmente vistati, quando ciò sia richiesto da disposizioni di legge, di regolamento o d'ufficio.

Le partite di entrata e di spesa devono essere classificate per oggetto e destinate per singoli articoli di bilancio, i quali devono essere riportati anche sui rendiconti.

Per quanto concerne le entrate dovrà periodicamente versare nella cassa comunale previa emissione dell'ordinativo d'incasso.

## ART.11

### CONTROLLO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Il controllo del servizio di economato spetta al Sindaco e al Segretario Comunale quando non sia questi incaricato del servizio, il servizio di economato può essere soggetto a verifiche ordinarie e straordinarie di cassa, cui presiederà il Sindaco e il Segretario Comunale quando non sia egli stesso economo.

All'uopo l'economo dovrà tenere aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione e le pezze di appoggio delle entrate e delle spese.

In caso di ritardo nella presentazione periodica del conto documentato da parte dell'economo, il Sindaco lo fa compilare d'ufficio promuovendo, se del caso, le relative sanzioni a carico.

## ART.12

### SANZIONI CIVILI E PENALI

A prescindere dalle responsabilità penali nelle quali possa incorrere l'Economo, egli è altresì soggetto, come contabile, alla responsabilità prevista dalle leggi vigenti.

E' altresì soggetto per le altre irregolarità alle norme contenute nel regolamento organico del personale.

## ART.13

### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia.



SECRETARIE COMUNALE  
PROVINCIA DI CATANZARO



IL SINDACO  
(ING. FRANCESCO GRILLO)